



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell’art 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n.86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.97;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 marzo 2019, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis, decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni, è stato conferito a Carlo Sappino l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

VISTO il decreto ministeriale 24 febbraio 2017 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il d.lgs del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2019, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2019 e triennio 2019-2021- Decreto del 31 dicembre 2018 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021;

CONSIDERATO che le Divisioni Territoriali hanno tra i loro compiti di istituto l’attività di monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico, che viene svolta con l’ausilio di Centri di Controllo e Laboratori mobili, operativi presso le Dipendenze Provinciali, per mezzo di sistemi di



misura complessi, essenzialmente incentrati su ricevitori e analizzatori di spettro di adeguate caratteristiche tecniche;

CONSIDERATO che, con l'avvento di nuove tecnologie trasmissive digitali, come LTE UMTS e 5G, caratterizzate da una elevatissima capacità di trasmissione delle informazioni, ma parallelamente molto sensibili alle interferenze, che possono deteriorarne in modo molto significativo le prestazioni, grande importanza assume la salvaguardia da interferenze delle gamme di frequenza assegnate ai servizi pubblici di telecomunicazione, in particolare alla telefonia cellulare;

TENUTO CONTO del fatto che l'elevato guadagno delle antenne delle SRB telefoniche, poste a decine di metri dal suolo, e la particolare dislocazione delle fonti interferenti, spesso sui tetti degli edifici, fanno sì che, in numerosi casi, i segnali *spuri* denunciati dai gestori telefonici e visibili solo in collegamento con le antenne RTX delle celle, risultino di fatto non ricevibili a terra con la normale strumentazione di dotazione: i sistemi di misura di dotazione, infatti, sono basati quasi sempre su antenne a larga banda di tipo logperiodico, caratterizzate da basso guadagno, in funzione della necessità di ottenere linearità di risposta su un'ampia gamma di frequenze.

CONSIDERATO che, quindi, l'esigenza tecnica delle Divisioni Territoriali e delle Dipendenze Provinciali è quella di potere disporre di antenne di superiori caratteristiche tecniche, elevato guadagno, dotate di amplificazione escludibile alimentata a batteria, di caratteristiche portatili, che possano consentirne l'utilizzo sia in esterno a piedi in ausilio a ricevitori portatili, sia a bordo dei laboratori mobili su supporto telescopico, in grado di aumentare la sensibilità complessiva del sistema di misura e agevolare l'individuazione di segnali interferenti;

VISTO il promemoria del Funzionario Tecnico Mario Solfizi prot. 151101 del primo ottobre 2019, nel quale viene evidenziata, per i preamboli sopraindicati, la necessità di provvedere all'acquisto di n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷UMTS e n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷DCS÷UMTS, attraverso i quali attivare una sperimentazione nazionale, da fornire in dotazione a ciascuna Divisione Territoriale, nella misura di n. 1 per ciascun tipo;

VISTA la determina a contrarre prot 152223 del 2 ottobre 2019 con la quale il Direttore Generale approva e autorizza l'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 1 e comma 2, lettera b), punto 2), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), con la PROTEL di Roberto Anzelmo & C. S.A.S., risultata, da un'indagine di mercato, l'unica in grado di fornire i prodotti indicati, per l'importo di € 2.700,00 IVA esclusa ciascuno, per un totale di € 81.000,00 IVA esclusa sul capitolo 7624 pg 1 e.f. 2019, avente la necessaria disponibilità;

VISTA la richiesta di offerta alla PROTEL prot. 154366 del 7 ottobre 2019;

VISTA l'offerta del 10 ottobre della PROTEL di € **72.643,50 IVA esclusa**, inferiore, a seguito dell'applicazione di uno sconto di circa il 10%, rispetto all'importo stimato di € 81.000,00 IVA esclusa, derivante dal primo preventivo dell'11 settembre 2019;

CONSIDERATA l'impossibilità da parte della società di consegnare le antenne entro l'esercizio finanziario 2019;

VISTA la successiva determina prot. 1599913 del 15 ottobre 2019, con la quale si imputa la spesa di € **72.643,50 IVA esclusa** sul cap. 7624 pg. 1 e.f. 2020;

VISTO il CIG n. **8039823FCF** assegnato dall'ANAC per questa procedura;

VISTI il DGUE, la dichiarazione sostitutiva relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e il Patto di integrità, rilasciati dalla Società;

VISTA la nota di approvazione dell'offerta prot. 159909 del 15 ottobre 2019;



VISTO il contratto del 23 ottobre 2019;
VISTO il DURC

DECRETA

ARTICOLO 1 - Si approva il contratto per acquisto di n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷UMTS e n. 15 KIT dedicati di antenne portatili amplificate per la ricerca di interferenze radio GSM÷LTE÷DCS÷UMTS, con la PROTEL di Roberto Anzelmo & C. S.A.S., per l'importo di **€ 72.643,50 IVA esclusa**;

ARTICOLO 2 - Si impegna la somma di **€ 72.643,50 (settantaduemilaseicento quarantatré/50)** cui aggiungere l'IVA di **€ 15.981,57 (quindicimilanovecentottantuno/57)**, per un totale di **€ 88.625,07 (ottantottomilaseicentoventicinque/07)** sul capitolo 7624 pg 1 del bilancio del Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale per le attività territoriali per l'e.f. 2020, a favore della PROTEL di Roberto Anzelmo & C. S.A.S., con sede legale a Milano, in Via C. Guascona n. 60.

IL DIRETTORE GENERALE
(C.Sappino)

Divisione II/CS
Dirigente Div.II – Carmela Smargiassi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. N.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche